

ESPERIENZE PER LA SOCIALIZZAZIONE E LA COMP- RENSIONE DELL'ALTRO:

- favorire la capacità di ascolto e osservazione dell'altro;
- favorire o rafforzare la tolleranza per l'attività dell'altro;
- favorire o rafforzare la tolleranza per l'attività dell'altro;
- migliorare la socializzazione cercando di far vivere esperienze positive per acquisire capacità di adattamento che potranno essere trasportate in altri contesti, abituando all'accettazione delle regole attraverso obiettivi perseguiti dall'intero gruppo.

METODOLOGIA

Gli interventi musicali sono spesso associati alle tecniche espressive corporee (mimo, danza, gioco) e prevedono ulteriori sviluppi interdisciplinari che coinvolgono principalmente la sfera del linguaggio e della motricità.

ATTIVITA PROPOSTE:

LA MUSICA E IL CORPO

(attività legate all' ascolto del nostro corpo come il battere le mani, il battere i piedi, il battito cardiaco, ecc..)

MUSICA/MOVIMENTO

(attività di ascolto di brani veloci/lenti..tristi /allegri...tranquilli/minacciosi e di associazione del movimento al tipo del brano proposto)

INTERPRETAZIONE DEI SUONI

(attività di associazione suono-gesto suono-espressione movimenti liberi, interpretare contrasti dinamici, interpretare il ritmo melodico)

STRUMENTI

Strumentario Musicale Orff, strumenti a percussione, chitarra, compact disc, cartoncini, pennarelli, tempere...

PERCORSO III LA FABBRICA DEI SUONI

L' invito rivolto ai bambini è quello di scoprire, sperimentare, ascoltare i suoni prodotti dai diversi materiali.

Nella stanza della musica verranno allestiti degli angoli costruttivi costruiti dai bambini con materiali di recupero e di uso quotidiano.

COSTRUZIONE DI OGGETTI SONORI

CARTA: Si invitano i bambini a scoprire i rumori prodotti dai diversi tipi di carta e cartoncini.

USO DI MATERIALI ALTERNATIVI come: lattine, barattoli, vasetti di plastica in veste di tamburi, maracas ecc..

I SUONI DELLA NATURA

Elementi naturali e altri facilmente reperibili

LACQUA E L'ARIA

La musica dell'acqua e la musica dell'aria con giochi e attività da svolgere durante una passeggiata in riva ad un lago o un fiume (acqua), in un bosco (aria).

LE CONCHIGLIE, I SASSI

Si invitano i bambini a strisciare le conchiglie tra loro, a batterle e ad ascoltare il rumore che producono.

L'INTENSITA' DEL SUONO

(Piano-forte-fortissimo)
I bambini incontrano gli strumenti musicali tradizionali.

LE ATTIVITÀ PROPOSTE AVRANNO COME FINALITÀ:

- Ascoltare e produrre, eseguire gesti-suono per imitazione
- Seguire il movimento del suono e individuarne la posizione nello spazio
- Muoversi ordinatamente nello spazio e associare il movimento e l'immobilità al suono
- Esplorare il suono degli strumenti
- Scoprire altri modi per produrre il suono
- Riconoscere i timbri
- Commisurare la forza del movimento all' intensità del suono
- Muoversi secondo la durata dei suoni
- Eseguire con il corpo il movimento delle altezze
- Classificare e seriare i suoni di diversa altezza



EDUCARE ALLA MUSICA CON LA MUSICA

Idee e percorsi per suonare,
cantare, ascoltare, emozionare
e fare musica con gli strumenti di ogni giorno.

Andrea Ercoli

Andrea Ercoli

Mobile: +39 338 43 89 829

e-mail: dampyr21@libero.it

PREMESSA

"Il bambino sin dai primi mesi di vita esplora gli oggetti dell'ambiente che lo circondano ed è attratto da quelli che fanno rumore e che producono suoni, tentando di riprodurli con la voce e i gesti."

L'educazione musicale nella scuola dell'infanzia tende a promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e interpretazione sonora che sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo, avviandolo ad esperienze personali e di gruppo molto valide.

"**EDUCARE ALLA MUSICA CON LA MUSICA**" è un progetto che si propone di :

- Avvicinare il bambino ai primi semplici alfabeti musicali
- Sviluppare il proprio sé e il sé con l'altro dato dall'interazione e "dal fare musica in gruppo"
- Promuovere la rappresentazione simbolica dell'oggetto
- Promuovere lo sviluppo della creatività
- Stimolare la capacità di ascolto, di gioco condiviso, di relazione con i compagni
- Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale
- Valorizzare la psicomotricità: l'esperienza corporea sensoriale e l'immagine mentale

MODALITA' E TEMPI DELLE ATTIVITA'

Il corso si compone di 12 – 15 incontri con cadenza settimanale di 45 minuti ciascuno.
Il costo è di 25 Euro lordi.

Al termine del corso è prevista una lezione dimostrativa o piccolo saggio.

PERCORSO I SPAZIARE NELLA MUSICA

Tale percorso permette al bambino di orientarsi e gestire la strutturazione dello spazio attraverso il suono e il movimento.

ORIENTAMENTO SONORO NELLO SPAZIO

(attività e giochi su concetti topologici: vicino/lontano, dentro /fuori, aperto/chiuso, ampio/ ristretto).

MOVIMENTI SONORI NELLO SPAZIO

(attività e giochi sulla qualità del movimento: fluido/spezzato, lento/veloce, leggero/pesante).

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO SONORO

(attività e giochi su modelli di raggruppamento uno/ tanti, uno dopo l'altro, insieme e sottoinsiemi).

FORME SPAZIALI E MUSICALI nelle danze storiche e di tradizione.

(giochi e danze organizzati sulla base delle loro peculiari forme spaziali: file, danze a coppia, cerchi, serpentine).

PERCORSO II MUSICA ED EMOZIONI

" *Sogno un'educazione musicale in cui il corpo svolge il ruolo di intermediario tra i suoni ed il nostro pensiero ,divenendo lo strumento diretto dei nostri sentimenti"*

Emilie Jaques Dalcroze

Questo percorso permette al bambino di muoversi ascoltando le proprie emozioni, rappresenta un "corso-percorso" di conoscenza di se stessi, dei propri compagni.

In linea generale è suddiviso in tre fasi:

PRIMA FASE: ESPLORAZIONE

Questa prima fase è basata sulla conoscenza e sull'instaurazione del clima e del rapporto di fiducia tra me ed il gruppo classe, quindi, comprende:
Approccio per conoscersi;

La presentazione;
La melodia associata al nome;

Si parte dal legame tra la musica e il corpo (battito cardiaco, respirazione, battere le mani...) e si arriva alle attività psico-motorie legate al ritmo, al silenzio e al suono.

Gli obiettivi

- stimolazione delle capacità senso-percettive;
- approccio per lo sviluppo delle capacità di intonazione;
- discriminazione dell'accento tonico nelle parole;
- coordinamento audio-motorio e occhio-manuale;
- esercitare il bambino alla prontezza di riflessi e all'ascolto;

SECONDA FASE: MUSICA E GIOCO

Si svolgono giochi individuali, di gruppo, in piccoli gruppi o a squadre legati alla percezione, all'ascolto del suono e del silenzio.

I giochi, hanno come base la presenza dell'elemento musicale (musica emessa dallo stereo, musica suonata da me con chitarra, tamburo o altri strumenti, musica suonata direttamente dai bambini con lo Strumentario Off) e dell'elemento psico-motorio.

Gli obiettivi

E' in questa fase che si lavora su contrasti quali:
l'alto-basso, lungo-corto, grande-piccolo, destra-sinistra, lontano-vicino, lento-veloce.

TERZA FASE: DIALOGO SONORO, DANZE, SPETTACOLI

La terza fase è quella più ampia ed anche maggiormente variabile a seconda della disponibilità delle lezioni e dell'interesse dimostrato dagli alunni alle attività proposte.

Gli obiettivi

CONOSCENZA DI SE STESSI:

- risveglio o rafforzamento delle capacità di partecipazione alle attività;
- il piacere, lo star bene mentre si svolge un'attività;
- attivare e stimolare le capacità di base: attenzione, concentrazione, prontezza di riflessi, concetto di quantità, causalità, ordine, memorizzazione, capacità di imitazione, comprensione del simbolo;
- discriminazione delle vocali, delle consonanti delle sillabe e delle parole;
- migliorare lo sviluppo psico-motorio: il rilassamento, il coordinamento globale e occhio-manuale, l'ortofonia, lo schema corporeo e la lateralità;
- favorire le capacità espressive, creative e comunicazionali;